

PUNTI DI VISTA

Newsletter di approfondimento settimanale



LA SETTIMANA POLITICA ITALIANA



29/05

La procura di Brescia ha chiesto al Tribunale dei Ministri di archiviare l'indagine nei confronti dell'ex premier Giuseppe Conte e dell'ex ministro della Sanità Roberto Speranza finiti indagati per la gestione della prima ondata di covid nella bergamasca. Lo si apprende da fonti legali.



30/05

"Questa è una piazza che ha visto tanti momenti importanti e questo è un momento impegnativo e difficile. Ho visto quanto ci sia da riprendere con coraggio ed impegno e so che ce la farete. Tutta l'Italia vi è vicina e non sarete soli nella ricostruzione che deve essere veloce. C'è l'esigenza che si rilanci. E' un'esigenza nazionale e potete essere certi che ci sarà tutto l'appoggio costante". Lo ha detto il presidente Mattarella parlando da Forlì.



31/05

"In molti casi il lavoro a termine si associa a condizioni di precarietà molto prolungate; la quota di giovani che dopo 5 anni si trova in condizioni di impiego a tempo determinato resta prossima al 20%". È il dato riportato dal governatore della Banca d'Italia Visco che aggiunge "troppi, non solo tra i giovani non hanno un'occupazione regolare o, peggio, non hanno condizioni adeguate".



01/06

"Ricorrono anche 75 anni dall'entrata in vigore della Costituzione, riferimento sicuro, Carta fondamentale che garantisce la libertà e definisce diritti e doveri nella nostra comunità". Lo dice Sergio Mattarella in un messaggio ai Prefetti in occasione della Festa della Repubblica, "nel 77° anniversario della scelta operata dal popolo italiano all'insegna del rinnovamento della democrazia".



AMMINISTRATIVE, SOFFIA IL VENTO DI DESTRA

Effetto Schlein? Anche no. Le amministrative confermano la supremazia del centrodestra, che trionfa ai ballottaggi aggiudicandosi Ancona, città governata da oltre 30 anni da amministrazioni di centrosinistra, e Brindisi, e torna a vincere anche in Toscana. Bene anche in Sicilia, dove vince a Catania, va al ballottaggio a Siracusa, mentre a Ragusa vince un civico. Il Pd conquista solo Vicenza e tiene Trapani, tanto che la leader Elly Schlein riconosce la sconfitta netta. I 5 stelle riflettono e a caldo

non spendono parole per commentare il risultato. Alla fine, tenendo conto dei risultati di quindici giorni fa e del voto siciliano, la maggioranza esulta forte di uno squallante 10 a 4, storia a parte il caso di Terni dove vince un candidato autonomo seppur conservatore. C'è stato un ulteriore calo dell'affluenza, ma i dati sembrano smentire il tabù secondo cui il doppio turno aiuterebbe i candidati del centrosinistra. Un voto che conferma una lunghissima luna di miele tra l'esecutivo e il Paese: un'onda lunga che resta forte ben otto mesi dopo la vittoria delle politiche. "Il centrodestra vince queste elezioni amministrative e conferma il suo consenso tra gli italiani, il suo radicamento, la sua forza. Abbiamo ottenuto buoni risultati e qualche vittoria che potrebbe definirsi storica come ad Ancona a conferma del fatto che non esistono più le roccaforti". Così la presidente del Consiglio Giorgia Meloni dopo commentando l'esito della tornata di elezioni amministrative. Di tutt'altro tono le dichiarazioni di Schlein all'indomani dei ballottaggi. "È una sconfitta netta. Il vento a favore delle destre è ancora forte e c'è ancora. Sapevano che sarebbe stata difficile, ci vuole tempo per costruire un centrosinistra vincente. Il fatto che il Pd sia il primo partito nel voto di lista non è una consolazione". La segretaria guarda al futuro: "È evidente che da soli non si vince. C'è da ricostruire un campo alternativo, che credibilmente contenga alla destra la vittoria. Ma la responsabilità di costruire questo campo non riguarda solo il Pd". Quanto ai dati dell'affluenza, è in calo per i ballottaggi in 7 capoluoghi e 34 comuni: il dato è 49,64% (1.595 sezioni su 1.595), in calo rispetto al primo turno (58,39%).

#SALARIO

La questione del salario minimo torna di attualità dopo le dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco che, a fine ottobre, lascerà per scadenza mandato. Nelle sue ultime Considerazioni generali, Visco ha assunto una posizione diametralmente opposta rispetto a quella di Giorgia Meloni e del suo governo. "Il lavoro a termine si associa a condizioni di precarietà molto prolungate – afferma il Governatore di Bankitalia – Trop-

pi, non solo tra i giovani, non hanno un'occupazione regolare o, pur avendola, non si vedono riconosciute condizioni contrattuali adeguate; come negli altri principali paesi, l'introduzione di un salario minimo, definito con il necessario equilibrio, può rispondere a non trascurabili esigenze di giustizia sociale". È forse questo il passaggio dove il governatore più si sbilancia rispetto ai temi dell'agenda politica. E lo fa, non a caso, pensando ai giovani, ai quali dedica anche le ultime parole delle Considerazioni: "Andranno ascoltati, aiutati dalle altre generazioni a formarsi, senza vincoli, per tradurre in interventi realistici gli schemi che sa-

pranno elaborare per un mondo futuro, non più povero, ma più sicuro e più giusto". Nel breve periodo resta da vincere la sfida del Pnrr. "Non c'è tempo da perdere", dice Visco. "Si tratta di uno snodo cruciale; esso deve però essere parte di una più ampia strategia di lungo periodo per agevolare la trasformazione della nostra economia". Alla quale devono concorrere anche le necessarie riforme. Che però non devono mai perdere di vista le compatibilità di bilancio.

Francesca I. Chaouqui

LA SETTIMANA POLITICA NEL MONDO



29/05

La missione Nato in Kosovo ha incrementato la propria presenza nelle città del Nord del Paese, teatro di una nuova escalation delle tensioni, e si è detta disponibile a intraprendere "tutte le azioni necessarie per garantire la sicurezza nell'area". L'ultima ondata di incidenti è iniziata durante le elezioni di aprile, boicottate dalla comunità serba che vive nel nord del Kosovo.



30/05

Le forze ucraine hanno abbattuto la notte scorsa più di 20 droni lanciati dai russi su Kiev: lo ha reso noto su Telegram l'Amministrazione militare della capitale ucraina. "L'attacco è stato massiccio, proveniente da diverse direzioni, in più ondate. Il raid aereo è durato quasi 3 ore! - si legge nel messaggio.



31/05

In Brasile la plenaria della Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge che modifica il sistema di delimitazione delle terre indigene nel Paese, il cosiddetto 'Marco temporal'. La norma limita la demarcazione delle terre indigene a quelle che erano già occupate dai popoli nativi prima dell'entrata in vigore della Costituzione e va nella direzione auspicata dall'agrobusiness.



01/06

La Camera dei Rappresentanti Usa ha approvato il testo per sospendere il tetto del debito per due anni, fino al 1° gennaio 2025. I voti a favore sono stati 314, quelli contrari 117. Dovrà ora esprimersi il Senato. "La Camera ha fatto un passo avanti fondamentale per evitare il primo default di sempre e proteggere la faticosa e storica ripresa del nostro Paese", dichiara Biden.



SANCHEZ SI DIMETTE E CONVOCA LE ELEZIONI

Si è concluso a inizio settimana l'incarico politico del premier spagnolo Pedro Sanchez. A causare le sue dimissioni e la convocazione di elezioni anticipate per il 23 luglio prossimo sono stati i risultati delle elezioni amministrative che si sono tenute lo scorso week end in alcune importanti regioni e grandi città spagnole, come Madrid, Barcellona, Valencia e Siviglia, e che hanno visto trionfare quasi dappertutto i partiti di destra. Nel corso di una conferenza stampa Sánchez ha detto di volersi assumere «in prima

persona» la responsabilità della sconfitta dei Socialisti: «Anche se il voto di ieri aveva una portata locale, il senso del voto trasmette un messaggio che va oltre». Infatti alla tornata elettorale il Partito Popolare, di centrodestra ha ottenuto una netta vittoria, superiore anche alle aspettative, mentre i Socialisti sono riusciti a mantenere il governo solo in tre delle dodici regioni in cui si è votato: sei sono passate al Partito Popolare, che ne ha confermate due (le Canarie restano in bilico) e ha anche ottenuto la maggioranza assoluta nel comune di Madrid. Nonostante la vittoria di domenica, per ottenere la maggioranza e governare in diverse regioni i Popolari spagnoli avranno bisogno del partito di estrema destra Vox. Le trattative fra i due partiti sono ora in corso e saranno il grande tema dei prossimi giorni. Núñez Feijóo vorrebbe ottenere un appoggio esterno senza coinvolgere direttamente Vox con ruoli di governo. Non è dello stesso parere Santiago Abascal, leader di Vox, che punterà invece a ottenere concessioni importanti. In queste elezioni il Partito Popolare ha ottenuto circa 1,8 milioni di voti in più rispetto all'ultimo voto per le amministrative, che si era tenuto nel 2019. Molti di questi voti sono arrivati dagli ex elettori di Ciudadanos, partito di destra (inizialmente centrista, poi spostato su posizioni più conservatrici) nato nel 2006 ma da qualche tempo sostanzialmente sparito. Le elezioni nazionali erano previste inizialmente per dicembre, ma i risultati elettorali hanno costretto il premier Sanchez ad anticipare le tempistiche.

#ERDOGAN

Recep Tayyip Erdogan guida la Turchia dal 2003 e vi rimarrà almeno fino al 2028. Il leader turco infatti si è imposto nuovamente alle presidenziali con il 52,1% dei consensi, ma nonostante le parole post vittoria pronunciate dal presidente eletto, il sultanato ora è più debole che mai. Il candidato unitario delle opposizioni Kemal Kilicdaroglu ha ottenuto il 47,9 per cento: il divario è meno ampio di quanto molti analisti si attendessero e mostra che al ballottaggio c'è sta-

ta una parziale rimonta di Kilicdaroglu, che al primo turno era andato molto sotto le aspettative. Questa rimonta però non è stata sufficiente per scalzare Erdogan. Prima ancora dei risultati ufficiali, il presidente turco aveva già tenuto un discorso della vittoria fuori dalla sua residenza personale a Istanbul, davanti a migliaia di sostenitori. Tra le altre cose, aveva dichiarato: «Sarò qui finché non sarò nella tomba». Ha anche cantato una canzone che inneggiava alla città. Il leader ora si gode la vittoria, nascondendo però una situazione interna che lentamente sta degenerando, creando non pochi problemi alla popolazione turca. L'economia turca è

in pessime condizioni provocate soprattutto dall'insistenza di Erdogan stesso nel perseguire politiche economiche e monetarie scriteriate. A peggiorare la questione interna, poi, è arrivato anche il terremoto che ha devastato un'ampia regione nel sud-est del Paese. L'opposizione aveva cercato di approfittare di queste debolezze creando una coalizione eterogenea intorno a Kilicdaroglu. Tutti gli sforzi però sono stati vani, perché Erdogan è riuscito a mantenere saldo il potere soprattutto aree centrali del paese, quelle più rurali ed economicamente arretrate che costituiscono da sempre il suo principale bacino elettorale.

LA SETTIMANA IN VATICANO



29/05

"La vostra cara terra africana sta affrontando sfide enormi" "ma voi siete giovani, portate dentro di voi molti talenti, coltivate grandi ambizioni, avete grandi sogni: seguite i grandi sogni!". Lo ha detto il Papa a un gruppo di bambini provenienti da diverse Nazioni africane.



30/05

"Insieme, Università cattoliche e pastorale possono meglio promuovere una cultura della famiglia e della vita che, a partire dalla realtà, aiuti le nuove generazioni - in questo tempo di incertezze e di carenza della speranza - ad apprezzare il matrimonio, la vita familiare con le sue risorse e le sue sfide". Lo scrive Papa Francesco.



31/05

"Papa Francesco è stato molto colpito, ha mandato subito un messaggio di grande partecipazione". Lo ha detto il presidente Cei, cardinale Matteo Zuppi, in relazione all'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna. "C'è ancora tanto da affrontare nell'emergenza. La politica faccia il suo mestiere dia risposte efficaci", ha aggiunto Zuppi.



01/06

"Questioni sociali come il lavoro, la migrazione, il cambiamento climatico e lo sviluppo umano integrale" sono realtà che "ci riguardano tutti". Lo ha ricordato stamane Papa Francesco ricevendo in udienza in Vaticano i membri del "Consejo Empresarial de América Latina", un incontro tra imprenditori latinoamericani.



PAPA PREMIA MATTARELLA: DEDIZIONE PER IL BENE

La settimana vaticana si è aperta con l'incontro tra il Papa e il presidente Sergio Mattarella, insignito dal Pontefice del prestigioso "Premio Paolo VI". "Una bella occasione per celebrare il valore e la dignità del servizio, lo stile più alto del vivere, che pone gli altri prima delle proprie aspettative", ha commentato Francesco, che non ha mancato di sottolineare l'impegno di Mattarella. "Che ciò sia vero per Lei, Signor Presidente, lo testimonia il popolo italiano, che non dimentica la sua rinuncia al meritato riposo fatta in nome del servizio richiestole dallo Sta-

to". Il servizio, ha ricordato il Papa, "cammina a pari passo con la responsabilità. Essa, come indica la parola stessa, è l'abilità di offrire risposte, facendo leva sul proprio impegno, senza aspettare che siano altri a darle. Quante volte, Signor Presidente, prima con l'esempio che con le parole, Lei lo ha richiamato!". Bergoglio ha parlato anche di impegno per la legalità. "Essa richiede lotta ed esempio – ha sottolineato Francesco – determinazione e memoria, memoria di quanti hanno sacrificato la vita per la giustizia; penso a suo fratello Piersanti, Signor Presidente, e alle vittime della strage mafiosa di Capaci, di cui pochi giorni fa si è commemorato il trentennale". Il Papa, nel suo discorso, ha citato Aldo Moro ed esortato "a vivere ideali alti. Perché di questo oggi hanno bisogno i giovani. E sono lieto, Signor Presidente, di farmi strumento di riconoscenza a nome di quanti, giovani e meno giovani, vedono in Lei un maestro, ma soprattutto un testimone coerente e garbato di servizio e di responsabilità". "Avverto in alta misura l'onore di ricevere il premio a lui intitolato e non posso nascondere la commozione per averlo ricevuto dalle mani del Santo Padre", il commento del presidente della Repubblica che ha chiesto di destinare la somma alla comunità intitolata a Giovanni XXIII in Romagna. "Penso che con il premio più che la mia personale azione si intenda e si è inteso indicare un modo di interpretare l'impegno nella società e nelle istituzioni che in molti hanno praticato e sviluppato ispirandosi alla visione di Paolo VI e ai suoi insegnamenti", ha sottolineato il capo dello Stato.

#COERENZA

Papa Francesco, nel corso dell'udienza generale, ha incentrato la sua meditazione sulla figura del venerabile Matteo Ricci, missionario in terra cinese. "Con costanza e pazienza, animato da una fede incrollabile, Matteo Ricci poté superare difficoltà e pericoli, diffidenze e opposizioni – ha ricordato il Pontefice – Egli ha seguito sempre la via del dialogo e dell'amicizia con tutte le persone che incontrava, e questo gli ha aperto molte porte per l'annuncio della fede cristiana". Il Papa sottolinea come Ricci si fosse perfettamente integrato nella società cinese grazie alla

sua profonda cultura. "La credibilità ottenuta con il dialogo scientifico gli dava autorevolezza per proporre la verità della fede e della morale cristiana – ha spiegato Bergoglio – di cui egli parla in modo approfondito nelle sue principali opere cinesi, come Il vero significato del Signore del Cielo. Oltre alla dottrina, sono la sua testimonianza di vita religiosa, di virtù e di preghiera, la sua carità, la sua umiltà e il suo totale disinteresse per onori e ricchezze, che inducono molti dei suoi discepoli e amici cinesi ad accogliere la fede cattolica". Parlando a braccio, Francesco ha richiamato

alla "coerenza degli evangelizzatori". "Questo tocca tutti noi cristiani che siamo evangelizzatori. Io posso dire il Credo a memoria - ha sottolineato il Papa - posso dire tutte le cose che noi crediamo ma se la tua vita non è coerente, non serve a nulla. Quello che attira le persone è la testimonianza di coerenza. Noi cristiani viviamo come quello che diciamo. E non facciamo finta di vivere come cristiani e, invece, viviamo come 'mondani'. State attenti a questo e guardate questi grandi missionari e vedrete che la loro forza più grande è la coerenza", ha concluso il Pontefice.

La vignetta di Daniele

2
GIUGNO

Festa della
Repubblica Italiana



Pillole di Costume

#Cabina

La cabina telefonica è come un monolite che spunta dal cemento, re-
taglio di un'un'epoca che non esiste più. Chi non si è mai chiesto che
cosa ci facesse ancora lì, nel tempo della comunicazione a portata di
smartphone? Pochi esemplari rimasti perchè dovevano esistere per ob-
blighi di legge, anche se non li usava praticamente più nessuno. Ora inve-
ce, siamo pronti a dire addio alle cabine telefoniche per sempre perchè
Tim non è più obbligata a garantire il servizio pubblico. Le 16mila cabine
telefoniche ancora presenti in alcuni paesini e quartieri cittadini saranno
smantellate. Faranno eccezione quelle che si trovano in ospedali, caser-
me, carceri e nelle zone in cui non è disponibile la rete mobile

Focus Comunicazione

#Lush

La fiducia dei consumatori nei social network sta calando. Questo, in estrema sintesi, il risultato della ricerca 'Digital Engagement: A Social Future' presentata da Lush, noto brand di cosmetici freschi e fatti a mano. Lo studio parte dalla convinzione che "i diritti digitali sono diritti umani", come sottolineato Jack Constantine, chief digital officer di Lush. Nel novembre 2021 il brand è stato il primo a scegliere di staccare la spina da tutte le piattaforme Meta e ad allontanarsi dal loro uso commerciale. L'azienda crede nelle potenzialità delle small tech energy. Per questo, ha scelto di abbandonare le big tech, in favore di community open-source più piccole e agili, per favorire un'interazione con i clienti in scenari digitali più etici. Partendo da questa premessa, il brand ha cercato di indagare come potrebbe svilupparsi ed evolvere il rapporto delle community con il digitale nel prossimo futuro. La ricerca ha permesso di elaborare e presentare The SOCIAL Framework, un manifesto a cui tutte le aziende possono accedere gratuitamente.



Termometro

Chi Sale



Sergio Mattarella

Visita le zone alluvionate in Emilia-Romagna e riceve il Premio Paolo VI per il suo impegno a favore dei cittadini.



Michele Santoro

Parla dell'addio alla Rai di Fazio e Annunziata: "il perno di una politica culturale fatta di esclusioni"



Matteo Salvini

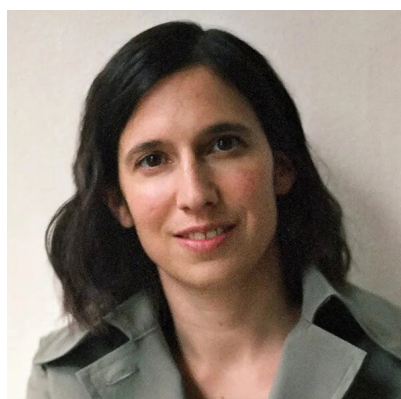
Conferma che il Ponte sullo stretto si farà e si dice pronto alla linea dura contro i divieti austriaci del Brennero.

Chi Scende



Pedro Sanchez

Il premier spagnolo incassa una sonora sconfitta e decide di dimettersi, convocando elezioni anticipate.



Elly Schlein

Ennesima batosta per il suo PD; gli umori non sono dei migliori e molti accusano il segretario di lavorare troppo in solitaria.



Mauricio Funes

L'ex presidente di El Salvador è stato condannato a 14 anni di carcere per aver negoziato con organizzazioni criminali.

